

CANTO INIZIALE

Coro polifonico

INTRODUZIONE

Vescovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Vescovo:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Vescovo:

Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:

Prega per noi.

SALUTO E MONIZIONE INTRODUTTIVA

Vescovo:

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA La Risurrezione di Gesù

Vescovo:

Nel primo mistero della gloria contempliamo la Risurrezione di Gesù.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (24, 1-6)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto».

MEDITAZIONE

La voce dell'angelo risuona profetica nel ricordarci quanto forte possa essere la tentazione di cercare il Cristo dentro il nostro limitato orizzonte di comprensione, spesso segnato dalla paura. Il Risorto non ha semplicemente spezzato le catene della morte, ma ha aperto all'umanità la possibilità concreta di entrare in una vita nuova che non avrà mai più fine. È il compiersi dell'amore del Padre che «ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito ... perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per la pace in Medio Oriente e nel mondo intero, affinché si spezzi la catena dell'odio e i popoli si riconoscano membri dell'unica famiglia umana, figli di migranti, pellegrini e costruttori di una terra accogliente.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Lettore:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Lettore:

Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

SECONDO MISTERO DELLA GLORIA L'Ascensione di Gesù

Vescovo:

Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'Ascensione di Gesù.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (24, 50-53)

Gesù condusse fuori [gli Undici] verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

MEDITAZIONE

Nel mistero dell'Ascensione al cielo, il Signore porta l'umanità nella pienezza della luce e della vita di Dio. Egli, Figlio del Padre dall'eternità, che si è fatto realmente uomo come noi, condividendo in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana, diviene in tal modo certezza che dove lui ci ha preceduto, lì saremo anche noi se lo sapremo riconoscere nella fede e nei nostri fratelli più bisognosi.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per tutti i governanti, i legislatori e gli artisti, perché conoscendo la bellezza e la fragilità di ogni uomo e donna viventi nell'universo e contemplando il mistero dell'uomo-Dio, Gesù Cristo Salvatore, si facciano voce di speranza e promotori di giustizia per tutti.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Letto:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Letto:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Letto:

Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

TERZO MISTERO DELLA GLORIA La discesa dello Spirito Santo nel cenacolo

Vescovo:

Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo nel cenacolo.

LETTURA BIBLICA

Dagli Atti degli Apostoli (2, 1-5)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

MEDITAZIONE

Nel mistero della Pentecoste si compie la promessa del Signore risorto. Lo Spirito Santo viene effuso con abbondanza e la lingua dei discepoli si scioglie per proclamare a tutti che "Gesù è il Signore". Le porte del cenacolo si aprono, il timore lascia ormai pieno spazio alla potenza dell'annuncio pasquale. Nel dono del parlare ed essere compresi in lingue diverse è prefigurato il mistero della Chiesa che, diffondendosi in tutto il mondo, avrebbe portato ad ogni uomo e ad ogni donna il lieto annuncio della salvezza. La gratuità di Dio si fa responsabilità del dono ricevuto perché, come ci ricorda Papa Francesco, "ogni battezzato è missionario ... Nessuno si salva da solo".

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per le vocazioni alla vita familiare, perché con la grazia del sacramento del matrimonio diventino sempre culla di vita e culla di tutte le vocazioni al servizio nel ministero sacerdotale e diaconale e nella vita consacrata.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Letto:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Letto:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Letto:

Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

QUARTO MISTERO DELLA GLORIA

L'Assunzione di Maria al Cielo

Vescovo:

Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria al Cielo.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (1, 48-49)

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente».

MEDITAZIONE

Maria, dal suo Figlio in croce, aveva ricevuto il discepolo prediletto, e a Lui era stata donata come madre. In tal modo la sua maternità era stata estesa a tutti gli uomini e a tutte le donne redenti dal Signore. Ora, con la sua assunzione al cielo, vede compiersi in lei i frutti di quella pienezza di grazia che fin dal suo concepimento aveva segnato la sua vita. Nel contempo diviene per noi mediatrice di grazia e segno profetico nel cammino della nostra esistenza. Affidiamoci a Lei con abbandono filiale.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per tutte le persone sole, gli anziani e i malati afflitti da qualsiasi tipo di malattia, specialmente, in questo tempo, dall'emergenza della pandemia.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Letto:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Letto:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Letto:

Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

QUINTO MISTERO DELLA GLORIA L'Incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra

Vescovo:

Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'Incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra.

LETTURA BIBLICA

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni apostolo (11, 19 - 12, 1)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza ... Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

MEDITAZIONE

Maria, madre del Signore, esulta nella luce di Dio assieme agli angeli e ai santi. Lei che aveva atteso con gli apostoli, nel cenacolo, l'effusione dello Spirito Santo, ora, nella gioia, condivide con tutti i santi la pienezza dei suoi frutti. Il cammino per noi è però ancora aperto. Dobbiamo giungere alla meta. Siano dunque chiamati ad accogliere l'invito che, dalle nozze di Cana, la Vergine continua a rivolgere ad ognuno di noi: «qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2, 5). Preghiamo dunque Maria affinché ci sostenga con la sua intercessione e ci permetta di comprendere, con sereno discernimento, ciò che il Signore desidera dalla nostra vita per ritrovarci insieme a lodarlo per sempre nell'eternità.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per il cammino sinodale della Chiesa in Italia, affinché Pastori e gregge, uniti al Santo Padre, possiamo conseguire mete alte di fraternità e di servizio, attratti dallo sguardo della Regina del cielo e della terra.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Lettore:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Lettore:

Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:
Prega per noi.

CANTO

Coro:
Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

SALVE REGINA

Salve, Regína,
Mater misericórdiæ,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evæ.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

SECONDO LE INTENZIONI DEL SANTO PADRE PER L'ACQUISTO DELLE INDULGENZE

Vescovo:
Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.
Amen.

Lettore:
Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Lettore:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

LITANIE LAURETANE

SUPPLICA ALLA MADONNA DELLE GRAZIE

=====

BENEDIZIONE

Vescovo:
Il Signore sia con voi.

Tutti:
E con il tuo spirito.

Vescovo:
Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti:
Ora e sempre.

Vescovo:
Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti:
Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo:
Vi benedica Dio onnipotente, ✠ Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Tutti:
Amen.

Vescovo:
Nostra Signora delle Grazie.

Tutti:
Prega per noi.

CANTO FINALE